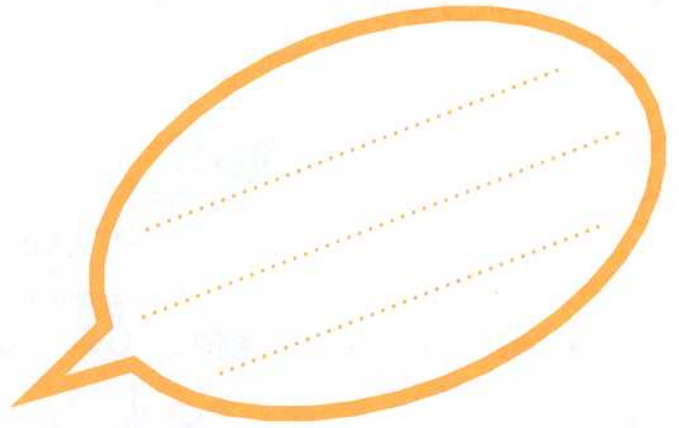


Viva Dio!



Quando il tuo cuore trabocca di gioia,
tu salti, canti, lo dici agli altri.
Come Anna, puoi alzare le braccia al cielo
per lodare il Signore.



• Questa vecchia donna si chiama Anna. Guarda la sua mano sinistra: chi vuole indicare? Guarda i suoi occhi: a chi parla? Nella nuvoletta immagina quello che dice di quel bambino.

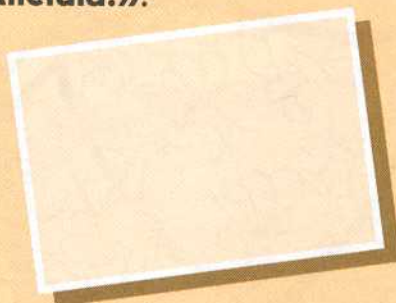


• Anche tu puoi lodare il Signore: pensa a un avvenimento, un incontro, un gesto... che ti hanno procurato tanta gioia. Scrivilo su un biglietto adesivo.

Su un altro scrivi: **«Viva Dio!»**.



• Incolla i due biglietti adesivi nel cavo delle tue mani. Alza le braccia al cielo e canta: **«Alleluia!»**.



Quando venne il tempo della loro purificazione secondo la Legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore, come è scritto nella Legge del Signore: *«Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore»*; per offrire in sacrificio una coppia di tortore o di giovani colombi...



C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuele, della tribù di Aser (...). Era rimasta vedova, e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal Tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere.



Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.